

# AJCOM®

Quotidiano Digitale | Registrato presso il Tribunale di Roma al nro. 73/2021 del 05/05/2021

Editore e Dir. Resp.: Alejandro Gastón Jantus Lordi de Sobremonte | P. IVA IT-14073911001

**Testata periodica telematica internazionale di attualità, politica, cultura ed economia**

**ISP: BT Italia S.p.A. - Via Tucidide 56 - 20134 Milano - Aut. DGSCER/1/FP/68284**

**BONUS  
PUBLICITÀ**

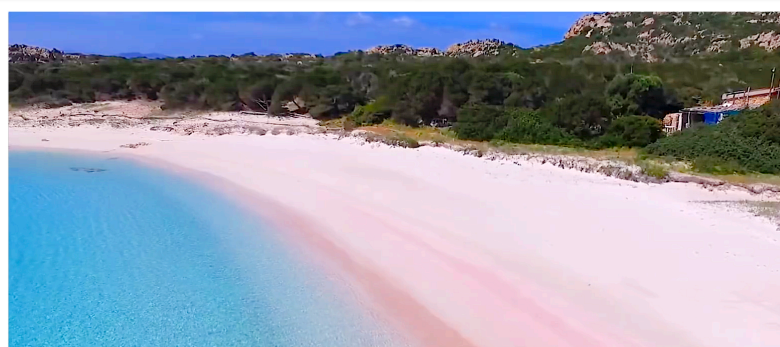
**SEI ANCORA IN TEMPO,  
APPROFITTA ADESSO!**

**50%**

**di risparmio su ogni investimento pubblicitario su STAMPA ed ONLINE  
INFO: [press@sharing-media.com](mailto:press@sharing-media.com)**

## Il Network

AJCOM è registrata presso la Sezione per la Stampa e l'Informazione del Tribunale di Roma ed in quanto tale permette di usufruire dell'incentivo statale sugli investimenti pubblicitari. La testata fa inoltre parte del network di Sharing Media Srl, società è iscritta al ROC – Registro degli Operatori della Comunicazione al Nro. 36886.



## Il mercato nero della sabbia

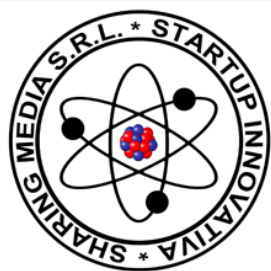
di Redazione

La sabbia è una delle materie prime più utilizzate al mondo, la sua estrazione mette però a rischio mari e corsi d'acqua. E non si tratta solo degli usi industriali: anche il comportamento dei turisti mette a rischio l'intero ecosistema. Dagli Usa al Giappone, passando per l'Europa, ad ogni latitudine aumenta il numero dei "collezionisti", che alla propria raccolta di diverse sabbie del mondo affiancano sovente anche quelle di rocce e conchiglie.

Il mercato delle sabbie da collezione —siano esse di mare, di fiume o di lago— è globale ed oggi viaggia veloce sul web, ma quello che sembra un gesto innocuo di raccolta in riva al mare non è poi così innocuo perché —granello dopo granello— alla fine si compromette gravemente l'ambiente.

Le sabbie più pregiate —come ad esempio quella di Budelli— sono addirittura oggetto di un giro di un commercio illegale, favorito dalle possibilità offerte appunto da Internet. E non è un caso se —con il crescere della consapevolezza che i gioielli naturali vanno salvaguardati— da un po' di tempo sono state introdotte pesanti multe per i trasgressori.

La Sardegna ha anche deciso di intensificare i controlli in porti e aeroporti, tanto più dopo la scoperta da parte della Guardia di Finanza di un vasto giro di souvenir ambientali sul web.



## Sharing Media

Fondata a Roma a maggio 2021, Sharing Media Srl si è costituita come startup innovativa, specializzandosi nell'edizione di libri a marchio editoriale "Edizioni Sharing Media Srl", già registrato presso l'Agenzia ISBN, nell'edizione di testate periodiche online ed offline e nello sviluppo e prototipazione di un innovativo servizio di ottimizzazione delle inserzioni pubblicitarie. «Vogliamo produrre libri che risvegliano le coscienze, per questo l'attività libraria per noi è molto importante», sostiene Viola Lala, amministratrice unica di Sharing Media e direttrice responsabile dell'omonimo Quotidiano "Sharing Media". Il piano d'impresa di Sharing Media prevede un'alta sensibilità allo sviluppo sostenibile e l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale.

In rete e sui social network è un continuo proliferare di gruppi e siti altamente specializzati. E sempre più spesso non si tratta di episodi isolati e nemmeno di gesti disinteressati.

La sabbia rosa di Budelli è uno dei trofei più ricercati sulla rete: "hard-to-get" scrivono in inglese. Un trofeo ambito perché proveniente dalla spiaggia di Budelli, nell'arcipelago della Maddalena, che si può osservare solo da lontano e raggiungere solo se accompagnati da una guida autorizzata.

In uscita dalla Sardegna, ogni anno vengono sequestrati centinaia di chili di "souvenir ambientali": sabbia, sassi e conchiglie portati alla luce durante i controlli aeroportuali.

Dopo l'acqua e l'aria, la sabbia è la materia prima più utilizzata al mondo, più del petrolio. La sua domanda a livello globale è di 50 miliardi di tonnellate annue, più di quanto sono in grado di "produrre" tutti i fiumi del mondo messi insieme. È una vera e propria "commodity" e la sua domanda a livello mondiale continua a crescere, con gravi conseguenze sugli ecosistemi, visto che la sua disponibilità non è infinita. Il suo prezzo potrebbe addirittura salire fino a generale l'interesse delle organizzazioni criminali.

I suoi utilizzi sono i più variegati, dall'industria del vetro alla cosmetica, dall'industria alimentare all'edilizia, dove è largamente utilizzata per ottenere il calcestruzzo unendola con il cemento. A livello mondiale la maggior parte della sabbia necessaria a questi utilizzi viene raccolta dai fondali di laghi, fiumi e mari, spesso tramite imbarcazioni dotate di speciali pompe in grado di aspirarla. Questa pratica tuttavia distrugge i fondali, visto che nel sottile strato di sabbia che li ricopre vivono i microrganismi alla base delle catene alimentari. Oltre all'erosione, perché la sabbia prelevata dai fondali fa "scivolare" quella sulle coste verso il fondo.

## BONUS PUBBLICITÀ

**SEI ANCORA IN TEMPO,  
APPROFITTA ADESSO!**

**50%**

di risparmio su ogni  
investimento pubblicitario  
su STAMPA ed ONLINE  
INFO: [press@sharing-media.com](mailto:press@sharing-media.com)